

Domenica 28 ottobre 2018, ore 11.50

DUO CLAVICEMBALISTICO
CHIARA MASSINI E GIORGIO TABACCO

PROGRAMMA

JOHANN LUDWIG KREBS

(1713 - 1780)

Concerto per due clavicembali in la minore

Krebs-WV 840 (1753 c.)

Allegro

Affettuoso

Vivace

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685 - 1750)

Concerto per due clavicembali in do minore

BWV1060 (1730-45)

Allegro

Adagio

Allegro

DOMENICO SCARLATTI

(1685 - 1757)

Sonata in sol minore K 81

Grave

Andante moderato

Allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH

Concerto per due clavicembali in do maggiore

BWV1061 (1733-34)

Allegro

Adagio ovvero largo

Fuga

CHIARA MASSINI

Chiara Massini è nata nel 1971 a Roma, dove ha studiato pianoforte con Enzo Stanzani e musicologia alla Sapienza, quindi dopo aver frequentato i corsi del Mozarteum di Salisburgo ha iniziato lo studio del clavicembalo e della prassi esecutiva della musica antica presso l'Università di Vienna, città dove tuttora vive e dove si è diplomata sotto la guida di Gordon Murray e Augusta Campagne.

Svolge attività concertistica sia come solista sia in formazioni da camera, esibendosi nelle sedi più prestigiose d'Europa e nei più importanti festival che si dedicano alla musica barocca. Tra le sue numerose registrazioni discografiche si segnalano, in particolare, quelle dedicate a Bach: dalle *Variazioni Goldberg* pubblicate nel 2006 al *Concerto Italiano*, alle trascrizioni dei concerti di Vivaldi e Benedetto e alla *Suite inglese* BWV 807 apparse in un unico CD nel 2011 e alle *Partite*, ai *Sei piccoli Preludi* e al *Concerto per due clavicembali* BWV 1060 (con Ágnes Ratkó) pubblicati nel 2013.

GIORGIO TABACCO

Dopo il diploma in pianoforte conseguito al Conservatorio di Genova, Giorgio Tabacco si è dedicato al clavicembalo e alla musica antica studiando al Conservatorio di Piacenza con Achille Berruti. Successivamente ha seguito i corsi di Bob van Asperen e ha ottenuto diplomi e premi all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha avuto per maestro Kenneth Gilbert, e al Conservatorio di Ginevra, dov'è stato allievo di Christiane Jaccottet. Oltre all'attività come solista, Tabacco ne ha una molto intensa in gruppo che ruota intorno all'ensemble L'Astrée, da lui fondato nel 1991. Con L'Astrée Giorgio Tabacco si è esibito in tutto il mondo, nelle sedi più prestigiose, e ha gettato le basi per la costruzione di un'altra sua creatura, l'Academia Montis Regalis, orchestra barocca e classica con stru-

menti d'epoca fra la più accreditate a livello internazionale, di cui è stato cofondatore e per 25 anni anche direttore artistico.

Ha realizzato inoltre una serie di progetti concertistici e discografici dedicati alla riscoperta di autori piemontesi del Sei e del Settecento, fra i quali Gaetano Pugnani, come pure alla proposta di alcune Cantate di Vivaldi provenienti dai manoscritti conservati alla Biblioteca Nazionale di Torino. Con il violinista Francesco D'Orazio, con il quale forma da tempo un duo, ha registrato le Sonate di Bach per violino e clavicembalo, quelle di Händel per violino e basso continuo, nonché alcuni trii di Haydn per violino, fortepiano e violoncello. Con Mariangiola Martello e L'Astrée ha inoltre inciso i Concerti di Bach per due clavicembali e archi. Negli ultimi anni si è dedicato anche al fortepiano e ha registrato un CD di sonate per violino e fortepiano con Francesco D'Orazio, uno di Trii di Mozart e uno dedicato al repertorio per due fortepiani con Mario Stefano Tonda.

Nella sterminata produzione musicale di Johann Sebastian Bach, i Concerti per due clavicembali rappresentano un capitolo speciale, sviluppato in parte pensando al contributo dei propri figli, tutti educati musicalmente a partire dalle composizioni del padre, in parte rimediando all'assenza di virtuosi di altri strumenti nella città di Lipsia, dove Sebastian è stato attivo dal 1723 alla morte, sopravvenuta nel 1750. Prima di lui le parti soliste, in concerto, erano destinate per lo più a strumenti melodici come il violino, il flauto o altri strumenti a fiato. Sebastian (in famiglia era uso chiamarsi con il secondo nome) decise invece di rendere più densa la parte solistica affidandola a uno strumento polifonico e contrappuntistico per vocazione come il clavicembalo. Il programma di Chiara Massini e Giorgio Tabacco isola le parti solistiche di alcuni dei Concerti dedicati da Bach ai due clavicembali alternandole a pagine dell'organista Johann Ludwig Krebs, che di Bach fu allievo, e di Domenico Scarlatti, che rappresenta invece il lato mediterraneo della musica barocca.